



via della pietra

trekking selvaggi



CARATTERISTICHE COMUNI AI PERCORSI Esperienze da non perdere, un trekking selvaggio fino all'incanto e un 4x4 tour trophy entusiasmante. In compagnia di guide esperte potrete conoscere il territorio da una "prospettiva" diversa. Ma non spaventatevi ogni cosa sarà fatta con diversi gradi di difficoltà e diversa durata quindi... non ci si può non divertire anche per chi ha poca esperienza

PERCHÈ Storia, trekking, mare e avventura

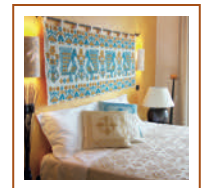
Bizzarrie d'Ogliastro: scalate e immersioni insieme, pranzi in ovili vista a mare

SUGGERIMENTI scarpe robuste, pantaloni lunghi e abbigliamento leggero in estate, multistrato in autunno e in primavera, pesante in inverno

CONSIGLIATO DA PATIKA A

- chi desidera esplorare i remoti santuari della natura che offrono anche alcune unicità tipo l'incontro con i mufloni...
- esperti "conoscitori" che desiderano scoprire sempre nuovi angoli lontano dalla "massa"

STANZA Stanza della Scoperta, gialla come il Sole.



A pranzo con i pastori

In mezz'ora, un salto dal mare di cobalto ai dirupi di roccia dominati dalle aquile e dai mufloni, alle foreste secolari di lecci, ai canyon, alle grotte, ai nuraghi che svettano sulle antiche vie della transumanza.

Una passeggiata affascinante lungo gli *andalas* e *caminus* del *Supramonte*, ottenuta dall'affiancamento tra tour archeologico-naturalistici e attività pastorale. Il passato di questi luoghi si legge ancor oggi nella natura aspra e selvaggia, ma ospitale, nei cammini più stretti e mimetizzati, nei segni antichi dei villaggi e delle capanne.

Verdi paradisi da assaporare tra salumi, arrostiti di carne, boccali di vino, piatti di *culurgiones* e formaggi, con un buon bicchierino di "*abbardente*". Questi sono solo alcuni dei motivi per conquistare tappe da brivido, in equilibrio sui campi carreggiati, raggiungere gli ovili e arrivare a quote massime. La mancanza di indicazioni e segnaletica, la difficoltà nell'orientamento e nel reperire fonti idriche, il tipo di terreno e la garanzia di fare il pieno di emozioni, consigliano tuttavia di affidarsi ai veri conoscitori di questo territorio.

Capita spesso che qualche escursionista, curioso e inesperto, si avventuri sui sentieri dei caprari e dei carbonai, in questo che è il cuore segreto del *Supramonte*, per poi affacciarsi sul mare e magari perdersi, senza trovare la via del ritorno. Certo, si prova una sensazione indimenticabile, da naufraghi in paradiso.



via della pietra



Luoghi

Punta Salinas

PARTENZA Baunei (Altopiano del Golgo) o transfer in loco

PERCHÈ Trekking, Mare, Avventura

PERIODO CONSIGLIATO primavera e autunno

DIFFICOLTÀ media

DURATA circa 4 ore di cammino

Una delle possibili guglie di roccia, a volo d'uccello, raggiungibili a piedi o in jeep è *Punta Salinas*, tappa del mitico *Selvaggio blu* (durata 7 giorni), una terrazza naturale dove, riscendendo di qualche metro, si giunge a un "Coile", considerato uno dei gioielli architettonici del *Supramonte di Baunei*. Interamente costruito sotto roccia è caratteristico per la posizione e per la cura costruttiva. Sono presenti la capanna del pastore "su barraccu" e il recinto delle capre, rifiniti con il solo utilizzo di ginepro e calcare.

Codula di Luna

PARTENZA Baunei (Altopiano Margine) e Dorgali (Cala Fuili)

PERCHÈ Trekking, Mare, Avventura

PERIODO CONSIGLIATO primavera e autunno

DIFFICOLTÀ media

DURATA dalle 4 alle 7 ore di cammino

SUGGERIMENTI sandali da bagno per i guadi da attraversare

La lunga marcia verso il mare per raggiungere l'arenile di *Cala Luna*. Percorrendo un'antica carrareccia, lungo un canale roccioso utilizzato dai carbonai per raggiungere la *Codula 'e Luna* e il mare da cui partiva il carico per le coste peninsulari, si arriva sulle alture calcaree sovrastanti dove, prestando attenzione, non è difficile avvistare gruppi di *mufioni*.

La *Codula di Luna* è un vero e proprio canyon, formatosi dall'erosione del Rio omonimo, ancora ben provvisto nella parte superiore della gola di un torrente d'acqua, che si disperde repentinamente nel corso inferiore per poi riemergere di fronte alla baia.

La codula si sviluppa per chilometri, incastonata in ripide pareti calcaree di oltre 200 metri, ricche di grotte quasi inaccessibili in cui si intuiscono tracce di antichi villaggi abbandonati.

Dopo 3 ore di marcia e di silenzio, che sembrano senza fine, l'esplosione dei colori degli oleandri e il blu turchese del mare introducono all'approdo sulla splendida spiaggia di *Cala Luna*. Una rinfrescata e si torna indietro, di nuovo da terra o via mare.

Poi tutti al *Coile con Gigione*, che vi aspetterà per ricaricarvi con pranzi e cene a base di prodotti tipici da lui stesso curati e selezionati, accompagnati da musica e balli tradizionali al ritmo di fisarmonica.



via della pietra



Gorropu

PARTENZA Urzulei (Genna Silana)

PERCHÈ Storia e Tradizioni, Trekking e Avventura

PERIODO CONSIGLIATO consigliato: tutto l'anno

DIFFICOLTÀ media/difficile

DURATA 4 ore di cammino

SUGGERIMENTI sandali da bagno per i guadi da attraversare

Percorso scavato dal tempo che ha inizio a *Genna Silana*. È lo stretto tracciato naturale di 20 km, che divide in due il Supramonte formando la "Gola di Su Gorropu", il canyon più profondo d'Europa, che rappresenta il confine naturale tra i comuni di *Urzulei* e *Orgosolo* e tra le provincie di *Nuoro* e dell'*Ogliastra*.

Non si può spiegare a parole cosa si prova quando ci si trova all'interno del canyon e si alzano gli occhi cercando il cielo e si trovano, invece, delle immense pareti che si ergono per 400 metri d'altezza e sembrano cadere da un momento all'altro, prima di raggiungere la bocca vorticoso della gola. Sotto, da milioni di anni, scorre il *Flumineddu*, che qua e là crea laghetti smeraldo e spumeggianti cascatelle. Gli esempi più significativi sono sicuramente *Pischina 'e Gorroppu* e *Pischina Urthaddala* (altra via), quest'ultima ha la particolarità di essere racchiusa da uno spettacolare grottone e di essere stata set di alcune scene del film: "Ballo a tre passi" del regista Salvatore Mereu (David di Donatello come migliore regista esordiente, nel 2004).

Nell'area è possibile vedere un *Tasso Monumentale*, dichiarato di rilevante interesse pubblico, denominato *Tasso di Sedda er Baccas*, inoltre altri punti di interesse sono la *Grotta Donini*, abbarbicata nel versante sinistro della *Codula Orbisi*, dalla quale fuoriesce, in condizioni particolari, una maestosa cascata risorgente, nota come *Su Cunnu 'e s'Ebba*.

Un altro sito e altro percorso degno di nota è *Sa Giuntura* (il congiungimento), il punto dove convergono le acque del *Rio Flumineddu*, della *Codula Orbisi* e del *Rio Titione* e si possono ammirare delle imponenti pieghe nelle rocce carbonatiche, che fanno assaporare e immaginare i luoghi dell'origine della terra.



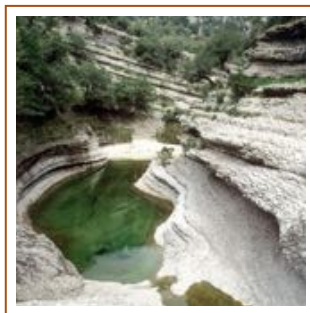
via della pietra



Tiscali

PARTENZA Dorgali (Valle di Oddoene)
PERCHÉ Storia e Tradizioni, Trekking e Avventura
PERIODO CONSIGLIATO consigliato: tutto l'anno
DIFFICOLTÀ media
DURATA circa 4 ore di cammino
SUGGERIMENTI apertura area archeologica 09:00÷17:00

Salita a una sede nuragica preistorica. Unico villaggio nuragico e fortezza naturale, costruita più di tremila anni fa dentro un'immensa grotta carsica, oggi crollata. Che cosa abbia indotto le popolazioni nuragiche, e più tardi i pastori, a ritirarsi così in alto, non è dato saperlo. Vale la pena sostare nei *Pinnettas* e provare a scoprire i loro millenari segreti. Le origini del villaggio con capanne di forma circolare sono misteriose. Imprendibile per collocazione, è rimasto protetto per secoli nel suo naturale involucro. Vederlo è come fare un salto nel tempo. Pur nell'ammasso di rovine, il sito appare in tutta la sua suggestione. Si arriva dalla SS 125, in direzione *Dorgali*, e si svolta a sinistra nella *Valle di Oddoene* seguendo le indicazioni per *Gorropu* e *Tiscali*. È consigliabile posteggiare nello spiazzo sterrato e proseguire a piedi sino a una diramazione, verso destra per la *Scala de Surtana*, verso sinistra per la faticosa ascesa al *Monte Tiscali*. Nulla lascia presagire la sorprendente cavità naturale fino a quando non si arriva al suo orlo. Mediante una serie di scalette si scende nella voragine.



Patrizia Usala

via Monsignor Virgilio 51 - 08048 Tortoli (OG)
t. +39 333 8433317 - fax +39 0782628401
info@lestanzedipatika.it - www.lestanzedipatika.it
skype: lestanzedipatika